



# COMUNE DI ACQUARO

Prov. di Vibo Valentia  
**AREA TECNICA LL.PP.**

**REGISTRO  
INTERNO  
N° 202  
del 30/12/2022**

## **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** Fornitura di rosone da installare nello spazio antistante il Calvario di Acquaro. Acquisto sulla Piattaforma MEPA ai sensi art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76. Determina a Contrarre. CIG ZEF395E4CF.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**L'anno duemilaventidue il giorno 30 del mese di Dicembre nel proprio ufficio,**

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 2 del 02/01/2021, con il quale veniva incaricato il sottoscritto Arch. Michele Gagliardi, delle funzioni direttive connesse all'Area Tecnica LL.PP.;

#### **PREMESSO che:**

- Sono stati effettuati dei lavori di riqualificazione urbana delle vie di accesso del centro abitato di Acquaro;
- I suddetti lavori hanno interessato per lo più l'area antistante il Calvario di Acquaro;
- Durante la posa in opera e realizzazione della pavimentazione è stato lasciato idoneo spazio a forma di cerchio per l'inserimento di un rosone in marmo;

#### **CONSIDERATO** che la fornitura comprende:

n.1 rosone mosaico diametro spessore cm 3 con cornice e figura raffigurante colomba spirito santo avente diametro di circa 1,20 metri

**ATTESO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**VERIFICATO** che CONSIP S.p.A. Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VERIFICATO** altresì, che ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti il mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), Trattativa diretta (TD) o con richiesta di offerta (RdO);

**RITENUTO** procedere sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni con affidamento diretto come, invero, previsto alla successiva lettera a) del succitato comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per come modificato dall'art.1 della Legge 120/2020 " ... a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

**RITENUTO** altresì, necessario procedere all'acquisto di un rosone da posare nello spazio antistante il calvario;

**VISTO** l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita preventiva determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire,
- b) il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

**DATO ATTO CHE:**

- con l'affidamento della fornitura di che trattasi l'Ente persegue il fine di abbellire lo spazio antistante il Calvario di Acquaro;
- l'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura di un rosone in marmo di forma circolare;
- il rapporto contrattuale è definito mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art.32 comma 14;
- l'altro contraente viene scelto a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, per come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;

**RICHIAMATE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**PRESO ATTO** che per l'affidamento di cui trattasi è stato attribuito il **CIG ZEF395E4CF**;

**VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

**VISTI :**

- il D.Lgs. n. 267/2000

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

Accertata la propria competenza in materia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

### **DETERMINA**

Per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati trascritti:

**DI AVVIARE** la procedura sul portale elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con l'affidamento della fornitura di che trattasi l'Ente persegue il fine di abbellire lo spazio antistante il Calvario di Acquaro;
- l'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura di un Rosone in marmo;
- il rapporto contrattuale è definito mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art.32 comma 14;
- l'altro contraente viene scelto a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, per come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 vista l'entità della spesa e la tipologia dell'affidamento;

**DI DARE ATTO** che l'importo stimato per la fornitura di che trattasi ammonta a € 2.800,00 compresa IVA al 22%;

**DI PRENOTARE** l'importo complessivo di € 2.800,00, sul cap. 27703 del bilancio per l'esercizio finanziario anno 2022, che presenta la necessaria capienza;

**DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando l'assunzione di prenotazione di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 comma 4), del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000;

**DI RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 8 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Arch. Michele Gagliardi.

\*\*\*\*\*

### **AVVERTE**

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: giurisdizionale al T.A.R. di Catanzaro ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione; straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

**RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LL.PP.**  
**F.to Arch. Michele Gagliardi**

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

**PARERE FAVOREVOLE**

**PARERE NON FAVOREVOLE**, per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_;

Data

**Il Responsabile del servizio finanziario**

F.to *Dott. Bruno Iorfida*

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

<b>Impegno</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>	<b>Codice</b>	<b>Esercizio</b>
<b>258</b>	<b>30.12.2022</b>	€ 2.800,00	<b>27703</b>	<b>2022</b>

Data

**Il Responsabile del servizio finanziario**

F.to *Dott. Bruno Iorfida*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.